



Progetto: Scienze del testo musicale e della prassi esecutiva storicamente informata

Descrizione

Il progetto di dottorato in Scienze del testo musicale e prassi esecutiva storicamente informata parte da esperienze didattiche e di ricerca ben consolidate, incentrate sulla prassi esecutiva storicamente informata (Pianoforte storico) e sulla cultura storico-musicale (Discipline analitiche storiche e critiche della musica). Tra le esperienze più rilevanti vi è la partecipazione del Conservatorio al progetto PRIN 2020 “Improvvisazione – composizione: la doppia identità della musica europea” incentrato sui rapporti tra improvvisazione e composizione nella musica europea dall’inizio del XVII secolo a oggi, indagati attraverso trattati teorici, fonti del processo compositivo, resoconti e critiche etc. Forte di questa esperienza basata sul confronto tra nozioni teoriche e pratica musicale in diverse fasi storiche, il progetto di dottorato mira a promuovere la formazione alla ricerca in due ambiti paralleli e aperti a possibili interrelazioni.

1. lo specifico campo della prassi esecutiva storicamente informata, con particolare riguardo per il Pianoforte storico e l’organologia, nei secoli XVIII e XIX;
2. un più vasto ambito storico-musicale, compresi gli aspetti teorico-sistematici, con particolare riguardo per la metodologia filologica e lo studio “testo” musicale inteso nella sua ampia fenomenologia storica e artistica di fonti e di manifestazioni, senza limitazioni temporali, dal Medioevo sino al XX e XXI secolo.

Un dottorato con una vocazione così pluridisciplinare che coniuga teoria, storia e prassi della musica, si prefigge di elaborare percorsi di ricerca e di didattica che possono realizzarsi sia in iniziative didattiche comuni (cicli di seminari, di workshop e di conferenze) sia nella preparazione di tesi di carattere pluridisciplinare che potranno essere seguite in collaborazione da docenti appartenenti a curricula diversi. Ciò non esclude orientamenti più specifici: sia prettamente teorici e filologico-musicali, senza particolari limiti temporali, sia prevalentemente pratici legati alla ricerca sulla prassi esecutiva storicamente informata con particolare riguardo per il Pianoforte storico, a seconda della vocazione e della formazione dei dottorandi.



Finalità del progetto dottorale

Per quanto attiene all'ambito disciplinare del Pianoforte storico e della prassi esecutiva storicamente informata, centro d'interesse è non solo il tradizionale rapporto tra tipologie di meccanica strumentale, documentazione sulla prassi esecutiva e sulla didattica, ma soprattutto la correlazione tra organologia dello strumento, concezione compositiva espressa nel segno e la coerente traduzione di queste con l'atto del suonare e quindi della prassi esecutiva, come logica conseguenza non soltanto del gusto inteso come puro godimento estetico. Un *focus* sulla correlazione tra organologia e scrittura musicale permette infatti di evidenziare lo stringente nesso di necessità tra meccanica, idea stilistica musicale e possibilità di traduzione esecutiva.

Per quanto attiene all'ambito storico-musicale a vocazione filologica, centro d'interesse è il testo musicale nelle sue più ampie accezioni (notazione, trasmissione manoscritta, a stampa e con mezzi e strumenti elettronici e informatici, analisi ed ermeneutica), compreso il testo letterario sottoposto a intonazione musicale, il testo del discorso intorno alla musica (trattatistica pratica e teorica, scritti di estetica e di critica musicale), il testo figurativo in quanto veicolo d'informazioni storico-musicali (iconografia musicale). Particolare importanza rivestono nel curriculum: a. la metodologia filologica nello studio del processo compositivo e del divenire del testo e delle sue "varianti", caratteri e principi dell'edizioni critiche, comprese le nuove possibilità fornite dalla rappresentazione digitale dei testi musicali (*Music Encoding Initiative*) e dai progetti di edizioni critiche musicali digitali; b. le metodologie della ricerca d'archivio e della valorizzazione delle fonti musicali, anche legate alle nuove possibilità fornite dal campo delle *digital humanities* per i beni musicali (database e archivi digitali, thesauri e vocabolari controllati, ontologie).

Obiettivi formativi

Obiettivo primario del dottorato è quello di formare sia ricercatori di vocazione più teorica in grado di coniugare rigore filologico, capacità analitica e attenzione alla materialità e alla lettera del testo, dalle epoche più antiche alla contemporaneità, con una propensione alla visione sistemica dei problemi e a una ermeneutica di vasta portata, sia ricercatori-musicisti, in grado di coniugare competenze filologiche, organologiche e di prassi esecutiva nel nuovo campo di indagine sopra delineato in particolare per il Pianoforte storico. Ne risulta una preparazione complessa e approfondita delle problematiche relative agli ambiti del dottorato che consentano di affrontare temi di ricerca diversi e campi professionali altamente qualificati mettendo in un circolo virtuoso la ricerca storico-teorica e la pratica musicale, campi in nessun modo contrapposti bensì fruttuosamente integrati.